Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1901 | Roma — Venerdì 8 Febbraio | Numero 33

DIREZIONE in Via Larga nel Palazzo Baleani | Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi | **AMMINISTRAZIONE** in Via Larga nel Palazzo Baleani

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno: » » 36; » » 19; » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale: » » 80; » » 41; » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziari . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » 0.30 }

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta.*

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. 10 — nel Regno cent. 15 — arretrato in Roma cent. 20 — nel Regno cent. 30 — all'Estero cent. 35
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il Numero **XIX** *(Parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Veduta la tabella organica B per il personale delle Scuole tecniche, approvata con la legge 12 luglio 1900, n. 259;

Veduto il Nostro decreto 30 dicembre 1900, col quale è istituita in Lanciano una Scuola tecnica governativa;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Alla tabella organica in vigore per il personale delle Scuole tecniche sono aggiunti, dal 1° gennaio 1901, i seguenti posti:

1 direttore incaricato . . . . . L. 500
5 professori reggenti a L. 1800 per ciascuno . . . . » 9000
3 professori incaricati a L. 1200 per ciascuno . . . . » 3600

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 24 gennaio 1901.

VITTORIO EMANUELE.

GALLO.

Visto, *Il Guardasigilli:* GIANTURCO.

La Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente R. decreto:

Sulla proposta del Ministro d'Agricoltura, Industria e Commercio:

N. XV (Dato a Roma, il 3 gennaio 1901), col quale si istituisce una nuova Cassa di risparmio in Mondovì, e se ne approva lo Statuto.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Disposizioni *fatte nel personale dipendente:*

Con RR. decreti del 27 gennaio 1901:

Livoni cav. ing. Enrico, segretario di 2ª classe, promosso alla 1ª, dal 1° febbraio 1901.

Marmiroli cav. ing. Giuseppe, segretario di 3ª classe, promosso alla 2ª, id. id.

Quagliarini avv. Ennio, impiegato straordinario, nominato, in seguito ad esami, vice segretario di 2ª, id. id.

Pardo dott. Guido, vice segretario di 2ª classe, in aspettativa per ragioni di famiglia dal 16 ottobre 1900, richiamato in servizio effettivo, id. id.

MINISTERO DEL TESORO - Direzione Generale del Debito Pubblico

I[a] PUBBLICAZIONE

Conformemente alle disposizioni degli articoli 31 della legge 10 luglio 1861, n. 94, e 136 del Regolamento approvato con Reale Decreto 8 ottobre 1870, n. 5942;

Si notifica che ai termini dell'art. 135 del citato Regolamento fu denunziata la perdita dei Certificati d'iscrizione delle sotto designate rendite, e fatta domanda a quest'Amministrazione affinchè, previe le formalità prescritte dalla legge, ne vengano rilasciati i nuovi;

Si diffida pertanto chiunque possa avervi interesse, che, sei mesi dopo la prima delle prescritte tre pubblicazioni del presente avviso, si rilasceranno i nuovi Certificati, qualora in questo termine non vi siano state opposizioni notificate a questa Direzione generale nei modi stabiliti dall'art. 139 del citato Regolamento.

CATEGORIA del debito	NUMERO delle iscrizioni	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI		AMMONTARE della rendita iscritta	DIREZIONE che iscrisse la rendita
Consolidato 5 %	89134 / 484434	Fondazione Salvago Violante fu Emanuele, moglie di Urbano Vivaldo, per celebrazione di messe nella Chiesa de' Santi Nazzaro e Celso in Genova amministrata dal prevosto e dal presidente *pro-tempore* della Fabbriceria di detta Chiesa	*Lire*	5 —	Torino
»	62155 / 457455	Detta	»	20 —	»
»	64134 / 459434	Detta	»	40 —	»
»	11586 / 90996	Detta	»	1 28	»
»	Assegno provv. 18348 / 413648	Fondazione Franzone abate Gerolamo per la Congregazione della Missione Urbana di San Carlo in Genova sotto l'amministrazione del preside *pro-tempore* della stessa Congregazione (con avvertenza)	»	25 —	»
»	121335 / 516635	Fidecommissaria Franzone Paolo Gerolamo in Genova (con avvertenza)	»	5 —	»
Consolidato 4,50 %	32566	Beneficio parrocchiale di Maria Vergine Assunta in Borgo Fornari di Ronco Scrivia (Genova)	»	54 —	Roma
Consolidato 5 %	85440 / 480740	Fondazione di Marocello Argentina, moglie di Francesco, per celebrazione di messe nella Chiesa di San Pietro della Porta in Genova (con annotazione) . . .	»	30 —	Torino
»	85441 / 480741	Fondazione di De Marini Alterisia, figlia del fu Evangelista, per celebrazione di messe (con annotazione).	»	85 —	»
»	85442 / 480742	Fondazione di Niella Giovanni per celebrazione di messe nella Chiesa di S. Pietro dei Banchi in Genova (con annotazione)	»	15 —	»
»	85443 / 480743	Fondazione di Pilo rev. Enrico, per celebrazione di messe nella Chiesa di San Pietro dei Banchi in Genova (con annotazione)	»	15 —	»
»	85447 / 480747	Cappella di San Pietro della Porta, per la fondazione di Benedetto Demarini per celebrazione di messe in Genova (con annotazione)	»	10 —	»

CATEGORIA del debito	NUMERO delle iscrizioni	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI		AMMONTARE della rendita iscritta	DIREZIONE che iscrisse la rendita
Consolidato 5 %	130996 / 313936	Parrocchia di Santo Stefano di Settefrati in Terra di Lavoro, rappresentata dal procuratore signor Venturini Lorenzo	*Lire*	25 —	Napoli
»	130995 / 313935	Cappella del Santissimo di Settefrati in Terra di Lavoro, rappresentata dal procuratore arciprete signor Venturini Lorenzo	»	30 —	»
»	23816 / 370326	Accolla Gerolamo di Francesco, domiciliato in Siracusa (con annotazione)	»	165 —	Palermo
»	39066 / 385576	Accolla Gerolamo fu Francesco, domiciliato in Siracusa.	»	225 —	»
»	1091!25	Parrocchia di San Bartolomeo Apostolo in Sipicciano, frazione del comune di Galluccio (Caserta) . . .	»	20 —	Roma
»	719915	Busnengo Luisa fu Carlo, vedova di Luigi Andrea Jcard, moglie attuale a Landi Emilio, domiciliato a Firenze.	»	360 —	»
»	797395 Solo certificato di proprietà	Asilo infantile di Avigliana (Torino), vincolata di usufrutto vitalizio spettante a Vinassa Maria fu Giovanni, nubile, domiciliata in Avigliana	»	100 —	»
Consolidato 3 %	39911 Solo certificato di proprietà	Come sopra	»	3 —	»
Consolidato 5 %	1008030	Cappella del Rosario di Santo Stefano di Castel Sant'Angelo di Visso (Macerata) (con avvertenza) . . .	»	10 —	»
»	993690	Parrocchia di San Magno di Ronti in Città di Castello (Perugia)	»	15 —	»
»	746799	Fabbriceria della Chiesa parrocchiale di Loreggia (Padova) (con avvertenza)	»	110 —	»
Prestito 1860-64	615	Mensa vescovile di Ripatransone (Fermo) .	»	5 —	»
Consolidato 5 %	1129963	Straneo Paolo di Lodovico, domiciliato in Zurigo (Svizzera) (con avvertenza)	»	75 —	»
»	1129964	Straneo Giuseppina di Lodovico, minore sotto la patria potestà del padre, domiciliato in Alessandria (con avvertenza)	»	75 —	»
»	1129965	Straneo Ottorino di Lodovico, minore sotto la patria potestà del padre, domiciliato in Alessandria (con avvertenza)	»	75 —	»
»	1129966	Straneo Adele di Lodovico, minore sotto la patria potestà del padre, domiciliata in Alessandria (con avvertenza).	»	75 —	»
»	1129967	Straneo Luigi di Lodovico, minore sotto la patria potestà del padre, domiciliato in Alessandria (con avvertenza).	»	75 —	»

CATEGORIA del debito	NUMERO delle iscrizioni	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI		AMMONTARE della rendita iscritta	DIREZIONE che iscrisse la rendita
Consolidato 5 %	47943 / 230883	Chiesa di Santa Maria la Rosa alla via dei Costanzi (con annotazione)	Lire	45 —	Napoli
»	88689 / 271629	Detta (con annotazione)	»	5 —	»
»	46827 / 229767	Congregazione del SS.mo Sacramento in Piscinula, rappresentata dal superiore *pro-tempore*	»	40 —	»
»	136977 / 319917	Come sopra	»	5 —	»
»	31497 / 426797	Beneficio del pulpito in Mandella (Circondario di Lecco) amministrato dall'Economato Generale di Lombardia	»	25 —	Torino
»	1013000	Beneficio di San Lorenzo eretto nella Cattedrale di Tolentino (Macerata)	»	20 —	Roma
»	82748 / 265688 Certificato di proprietà	Bruno Gaetano, Emilia, Elvira, Susanna di Francesco, minori sotto l'amministrazione di detto loro padre, domiciliato in Napoli, con annotazione d'usufrutto a favore di Rossi Giovanna fu Gaetano, domiciliati in Napoli.	»	200 —	Napoli
»	82749 / 265689 Certificato di proprietà	Bruno Achille di Francesco, minore sotto l'amministrazione di detto suo padre, domiciliato in Napoli, con annotazione d'usufrutto a favore di Rossi Giovanna fu Gaetano, domiciliata in Napoli	»	5 —	»
»	82750 / 265690	Bruno Francesco fu Camillo, con annotazione d'usufrutto a favore di Rossi Giovanna fu Gaetano, domiciliata in Napoli	»	5 —	»
»	810913	Mensa vescovile d'Ales (Cagliari)	»	1920 —	Roma
»	1048507	Parascenzo Bernardino fu Demetrio, domiciliato a San Demetrio ne' Vestini (Aquila) (con annotazione)	»	10 —	»
»	1155639	Aronica Vincenzo fu Pasquale, domiciliato a Serradifalco (Caltanissetta) (con annotazione)	»	350 —	»
»	1157568	Come sopra (con annotazione)	»	325 —	»
»	1198883	Arimondo Bianca di Giovanni, moglie di Giambattista Arimondo fu Costantino, domiciliato a San Bartolomeo del Cervo (Porto Maurizio) (con annotazione)	»	40 —	»
»	1214767	Beneficio parrocchiale di San Biagio in Vernato di Biella (Novara) (con avvertenza)	»	45 —	»
»	1214768	Come sopra (con avvertenza)	»	25 —	»
»	793165	Gueli Filippo di Giovanni, domiciliato in Raffadoli (Girgenti) (con annotazione)	»	10 —	»

CATEGORIA del debito	NUMERO delle iscrizioni	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI		AMMONTARE della rendita iscritta	DIREZIONE che iscrisse la rendita
Consolidato 5 %	1159940	Tarro-Lucia Domenico di Giacomo, presunto assente sotto la curatela della di lui moglie Maddalena Mogli, domiciliata in Locana (Torino) (con avvertenza) . .	*Lire*	100 —	Roma
»	1146111	D'Urso Giuseppe di Donato, domiciliato in Acemo (Salerno) (con annotazione)	»	200 —	»
»	2624	Beneficio parrocchiale di Vizzano (Bologna), rappresentato dal parroco *pro-tempore*	»	75 —	Firenze
»	131369 / 526669	Chiesa parrocchiale di Bardolino (Verona) (con avvertenza).	»	285 —	Torino
»	571887 Certificato di proprietà	Di Blasio Vincenzo fu Gennaro, domiciliato in Sant'Antimo (Napoli), con annotazione d'usufrutto a Di Blasio Gennaro di Vincenzo ed è vincolata per suo sacro patrimonio.	»	200 —	Firenze
»	821058 Certificato di proprietà	Giannotti Giuseppe fu Carlo e Giannotti Giovanni fu Carlo, minori, questo sotto la patria potestà della madre Baravetti Delfina fu Giuseppe vedova Giannotti eredi indivisi, domiciliati in Torino, con annotazione d'usufrutto vita durante a Baravetti Delfina fu Giuseppe vedova di Carlo Giannotti	»	105 —	Roma
»	1078967	Decia Giovanni fu Luigi, domiciliato a Calice Ligure (Genova)	»	165 —	»
»	1002023 Solo certificato di usufrutto	Gargano Alessandro fu Ferdinando, domiciliato in Napoli, vincolato d'usufrutto vita durante a favore di Giaquinto Concetta fu Domenico, vedova di Giuseppe Gargano	»	270 —	»
»	1002024 Solo certificato di usfrutto	Gargano Teresa fu Ferdinando, con vincolo d'usufrutto vita durante della signora Giaquinto Concetta fu Domenico	»	270 —	»
Debito perpetuo 3 % 26 marzo 1885	4155	Perego Ercole fu Gaetano	»	26 90	Milano
»	4410	Detto . .	»	8 39	»
Consolidato 5 %	91339 Solo certificato di proprietà	Codignola Italo fu Alessandro, minore sotto l' amministrazione della madre Bullè Marietta, domiciliata in Brescia, con annotazione d'usufrutto a favore di Bullè Marietta fu Giuseppe, vita sua naturale durante .	»	185 —	Firenze
»	1099273	Foa Giuseppina fu Giacobbe, minore sotto la patria potestà della madre Lattes Carlotta vedova Foa, domiciliata in Asti (Alessandria)	»	315 —	Roma
»	927393 Certificato di proprietà e di usufrutto	Filippini Isabella, Efisio, Teresina e Federico di Vincenzo, minori sotto la patria potestà del padre, domiciliato in Roma (con annotazione d'usufrutto vitalizio a favore di Filippini Vincenzo fu Filippo) .	»	115 —	»

CATEGORIA del debito	NUMERO delle iscrizioni	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI		AMMONTARE della rendita iscritta	DIREZIONE che iscrisse la rendita
Consolidato 5 %	1045619	Chierichetti Giuseppina fu Antonio, moglie di Piccaluga Angelo, domiciliata in Milano (con annotazione). .	*Lire*	1200 —	Roma
»	47467 / 442767	Fondazione di Cibo rev. Giuliano per celebrazione di messe alla Cappella dei Santi Pietro e Paolo nella chiesa di S. Lorenzo in Genova	»	65 —	Torino
»	64881 / 460181	Come sopra .	»	5 —	»
»	47486 / 442786	Fondazione Cibo rev. Giuliano per celebrazione di messe alla Cappella dei Santi Pietro e Paolo nella chiesa di S. Lorenzo in Genova sotto l'amministrazione del canonico sacristano *pro-tempore* di detta chiesa e del sindaco *pro-tempore* di Genova	»	35 —	»
»	47468 / 442768	Fondazione di Pelati Agostino per celebrazione di messe alla Cappella della Confraternita del Santissimo Corpo di Cristo nella Chiesa Maggiore di Genova . . .	»	30 —	»
»	47485 / 442785	Fondazione Pelati come sopra sotto l'amministrazione del canonico sacristano *pro-tempore* di detta chiesa e del sindaco *pro-tempore* di Genova	»	15 —	»
»	64882 / 460182	Fondazione di Pelati Agostino per celebrazione di messe nella Cappella della Confraternita del Santissimo Corpo di Cristo nella Chiesa Maggiore di Genova .	»	5 —	»
»	228527	Cappellania perpetua fondata dalla fu Ilaria La Grua, rappresentata dal cappellano *pro-tempore* domiciliato in Napoli	»	210 —	Napoli
Debito perpetuo 5 % dei Comuni di Sicilia	1869	Ferrantelli Atanasio fu Giacomo . .	»	26 05	Palermo
»	1870	Ferrantelli Antonino fu Giacomo .	»	26 05	»
Consolidato 5 %	54256 / 449556	Fondazione Calvi Catterina, moglie di Giovanni Battista Gentile, per celebrazione di messe nella chiesa di S. Pancrazio in Genova (con annotazione) . . .	»	25 —	Torino
»	9036 / 88446	Come sopra (con annotazione)	»	1 48	»
Consolidato 4 %	Assegno provv. 960	Aronne Antonio fu Giuseppangelo, domiciliato a Mormanno (Cosenza)	»	800 —	Roma
Consolidato 5 %	103759 Assegno provv.	Chiericato II Capitolare nel Capitolo Cattedrale di Montefiascone (Roma)	»	1 82	Firenze
»	857479	Ferrero Domenico fu Francesco, domiciliato a Mondovì (Cuneo) (con annotazione)	»	20 —	Roma
»	1124433	Notarbartolo-Vannucci Filippo, Giuseppina e Rosalia di Francesco Paolo, minori sotto la patria potestà, domiciliati in Palermo (con annotazione).	»	40 —	»

CATEGORIA del debito	NUMERO delle iscrizioni	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita iscritta	DIREZIONE che iscrisse la rendita
Consolidato 4,50 %	14578 Assegno provv.	Asilo infantile di Quinto al mare (Genova) . . . *Lire*	2 76	Roma
Consolidato 3 % Creditori legali delle Provincie Napoletane	8873	Beneficio familiare sotto il titolo di Sant'Antonio di Padova di Crispano, eretto dal fu Francesco Capone per la proprietà e per l'usufrutto il beneficiato *pro-tempore* Tommaso Gaetani dell'Aquila, d'Aragona, sacerdote . . . . »	109 18	Napoli
Consolidato 5 %	34935 Certificato di nuda proprietà	Aliotta Luigi fu Gaetano, domiciliato a Terranova (Caltanissetta) con vincolo d'usufrutto a favore di Pisano Ferdinando di Filippo, sua vita natural durante ed annotazione . . . . »	45 —	Torino
Debito perpetuo 5 % dei Comuni di Sicilia	4064	Opera della Luminaria del Santissimo, del Comune di Modica quale legatario del fu Romualdo Maria Lorefice Platamone barone di Mortilla . . . . . »	84 55	Palermo
Consolidato 5 %	72847 / 468147	Fondazione di Spinola Maria fu Antonio, moglie di Domenico Salvago, per celebrazione di messe nella chiesa parrocchiale di S. Donato in Genova . . . . »	5 —	Torino
»	78485 / 473785	Come sopra (con annotazione) . »	5 —	»
»	745068 Solo certificato di usufrutto	Melchione Gian Carlo fu Gaudenzio, domiciliato a Genova, con vincolo d'usufrutto vitalizio congiuntamente alla signora Ignesti Maria fu Alessandro, moglie del titolare Gian Carlo Melchione ed alla loro figlia Clelia Melchione, domiciliata in Napoli . . . . . »	1200 —	Roma
»	402238	Fondazione Serra Pietro Andrea . . . »	60 —	Torino
»	439368	Detta. . . »	5 —	»
»	1215003	Vicario Catterina di Pietro, moglie di Truffo Stefano, domiciliata a Bardassano (Torino) . . . . . »	500 —	Roma
»	54342 / 237282	Moggio Vincenzo Domenico di A. G. P., domiciliato in Napoli. . . . . »	170 —	Napoli
»	54255 / 449555	Fondazione Calvo Marchesio Luca e Francesco per celebrazione di messe nella chiesa parrocchiale di S. Pancrazio in Genova (con annotazione). . . . . »	25 —	Torino
»	9035 Assegno provv.	Fondazione Calvo Marchesio Luca e Francesco per celebrazione di messe nella chiesa di San Pancrazio in Genova . . . . »	4 43	»
»	63265 / 458564	Fondazione Blangero Ludovico per celebrazione di messe alla Cappella di Santa Maria nella chiesa di San Lorenzo in Genova . . . . »	55 —	»

CATEGORIA del debito	NUMERO delle iscrizioni	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI		AMMONTARE della rendita iscritta	DIREZIONE che iscrisse la rendita
Consolidato 5 %	64194 / 459494	Fondazione Blangero Ludovico per celebrazione di messe alla Cappella di Santa Maria nella Chiesa di San Lorenzo in Genova, sotto l'amministrazione del Sindaco di detta città e del prevosto della stessa chiesa, entrambi *pro-tempore*	*Lire*	30 —	Torino
»	89433 / 484733	Fondazione Centurione Giovanni Agostino di Genova, amministrata dai canonici *pro-tempore* della Chiesa Metropolitana di San Lorenzo in detta città .	»	5 —	»
»	1163796	Cardarelli Giovanni Battista di Corrado, minore sotto la patria potestà del padre, domiciliato in Magliano Sabino (Perugia).	»	10 —	Roma
»	1166873	Votta Pietro fu Antonio, domiciliato a Thiesi (Sassari) (con annotazione)	»	50 —	»
»	786947	Demartini Giuseppe fu Pietro Giuseppe, domiciliato a Lu (Alessandria) (con annotazione).	»	175 —	»
»	428184	Opera pia Morosone, istituita nella chiesa parrocchiale di Sant'Agnese di Vercelli (Diocesi di Vercelli) sotto l'amministrazione del parroco *pro-tempore* di detta chiesa (con annotazione)	»	375 —	Firenze
»	768160	Landolfi Basilio fu Giuseppe, domiciliato in Napoli (con annotazione)	»	25 —	Roma
»	680595	Parrocchiale chiesa dei Santi Pietro e Paolo di Fornacella di Vico Equense (Napoli) e con avvertenza .	»	25 —	»
»	914323	Detta.	»	5 —	»
»	973491	Beneficio parrocchiale di Santa Maria Assunta in Pieve di Soligo (Treviso) rappresentato dall' investito *pro-tempore*	»	660 —	»
»	13414 / 92824 Assegno provv.	Fondazione di Guastavino Giovanni Battista per celebrazione di messe nella chiesa di S. Giorgio in Genova (Con annotazione)		3 80	Torino
Prestito pontificio 1860-64	629	Orfanotrofio di S. Getulio in Tivoli (Comarca di Roma) pel legato di messe del fu Don Gregorio Rosati da Monticelli	»	5 —	Roma
Consolidato 5 %	76392 / 471692	Fabbriceria della Chiesa Parrocchiale di Sant'Ambrogio di Fegino, comune di Borzoli in Polcevera . . .	»	225 —	Torino
»	623805	Villa Vincenzo fu Luigi, domiciliato in Monte San Giovanni Campano (Roma) (con annotazione) . . .	»	30 —	Firenze

CATEGORIA del debito	NUMERO delle iscrizioni	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita iscritta	DIREZIONE che iscrisse la rendita
Consolidato 5 %	648569	Villa Vincenzo fu Luigi, domiciliato in Monte San Giovanni Campano (Roma) (con annotazione) . . . *Lire*	5 —	Firenze
»	667023	Come sopra (con annotazione) . . »	40 —	»
»	683386	Villa Vincenzo fu Luigi, domiciliato in Castelvetrano (Trapani) (con annotazione) . . . . »	30 —	Roma
»	2032 Assegno provv.	Fabbriceria della Chiesa Parrocchiale di Cancello in Mizzole (Verona) . . . . »	4 86	Firenze
»	16051 / 41651 Assegno provv.	Coadiutoria d'ufficio in Sant'Egidio di Mantova (con avvertenza) . . . . »	0 30	Milano
»	800214	Catalano Francesco fu Giuseppe, domiciliato a Vizzini (Catania) . . . . »	100 —	Roma
»	955720	Catalano barone Francesco di Paola fu Giuseppe, domiciliato a Vizzini (Catania) . . . . »	200 —	»

Roma, il 17 gennaio 1901.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

Per il Direttore Capo di Divisione
Segretario della Direzione Generale
DIAZ.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0/0, cioè: N. 704,046 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 50, al nome di Bonfantini *Assunta* fu Giuseppe, minore sotto la patria potestà della madre Capra Teresa, domiciliata in Cesara (Novara), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Bonfantini *Maria Lucia*, vulgo Assunta, minore, ecc., (come sopra), vera proprietaria della rendita stessa.

A' termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 7 febbraio 1901.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO

COMUNICATO

Da un incaricato di S. E. il Cardinale Vicario, Don Pietro Respighi, sono state versate alla R. Tesoreria Centrale, per conto di un anonimo, che ebbe a fargliene la consegna in confessione, per scrupolo di coscienza, L. 7000, di cui L. 2000 in contanti e L. 5000 in titoli di rendita del Consolidato 5 %.

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO (*Portafoglio*).

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento in valuta metallica dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi, 8 febbraio, in lire 105,99.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Divisione Industria e Commercio

Media dei corsi dei Consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata d'accordo fra il Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio e il Ministero del Tesoro *(Divisione Portafoglio)*.

7 febbraio 1901

		Con godimento in corso	Senza cedola
		Lire	Lire
Consolidati.	5 % *lordo*	100,50 3/8	98,50 3/8
	4 1/2 % *netto*	111,22 1/2	110,10
	4 % *netto*	100,35	98,35
	3 % *lordo*	61,79	60,59

PARTE NON UFFICIALE

PARLAMENTO NAZIONALE

SENATO DEL REGNO

RESOCONTO SOMMARIO – Giovedì 7 febbraio 1901

Presidenza del Vice Presidente CANNIZZARO.

La seduta è aperta (ore 15.05).

TAVERNA, segretario, legge il processo verbale dell'ultima tornata, che è approvato.

Congedi.

PRESIDENTE. Il senatore Di Marzo chiede 10 giorni di congedo per motivi di famiglia, ed il senatore D'Alì un mese per motivi di salute.

Se non si fanno osservazioni, questi congedi si intenderanno accordati.

Comunicazione.

PRESIDENTE. Dà lettura di una lettera dell'on. presidente del Consiglio, riguardante alcuni fatti ricordati dall'on. Canevaro nella sua interpellanza svoltasi il 2 corrente:

« Roma, 6 febbraio 1901.

« Nel dubbio che il Senato non si raduni prontamente, mi onoro comunicare a V. E. il testo di un dispaccio ricevuto dal prefetto di Rovigo, dal quale risulta che la persona (Bozzolon) della quale si è occupato il senatore Canevaro nella seduta del 2 corrente, venne rilasciata dal carcere per la semplice ragione che venne assolta dal tribunale e non vi poteva rimanere a piacere del prefetto e di altri, perchè osta alla legge, sebbene il procuratore del Re avesse annunziato che intendeva portare appello dalla sentenza del tribunale.

« Il prefetto soggiunge che in quella circostanza non ebbe nessun colloquio o rapporto diretto o indiretto col deputato del Collegio su tale argomento.

« Compio così l'impegno assunto verso il Senato del Regno di fargli conoscere il risultato delle indagini che mi era proposto di fare in riguardo.

« Con profondo ossequio

Il Ministro
« Firmato: G. SARACCO ».

A S. E.
il Presidente del Senato del Regno.

Copia di questa lettera fu immediatamente trasmessa dalla Presidenza all'on. senatore Canevaro.

Comunicazioni del Governo.

SARACCO, presidente del Consiglio, ministro dell'interno.

Signori senatori!

Ho l'onore di annunziare al Senato che, in dipendenza di alcune manifestazioni di voto, rese dall'altra Camera, il Ministero da me presieduto ha rassegnato le sue dimissioni nelle mani di Sua Maestà il Re, il quale si è riservato di far conoscere le sue risoluzioni.

In questo intervallo di tempo i ministri rimangono al loro posto pel disbrigo degli affari ordinari e per la tutela dell'ordine pubblico.

Piaccia adesso al Senato, se così gli pare, di sospendere le sue sedute, fino a che l'on. Presidente non lo avrà convocato a domicilio.

PRESIDENTE. Dà atto all'on. Presidente del Consiglio dei ministri delle fatte comunicazioni.

Il Senato è convocato a domicilio.

La seduta è sciolta (ore 15.15).

CAMERA DEI DEPUTATI

RESOCONTO SOMMARIO - Giovedì 7 febbraio 1901

Presidenza del Presidente VILLA.

La seduta comincia alle ore 14.

RADICE, segretario, dà lettura del processo verbale della seduta di ieri.

LEALI ha visto sul resoconto sommario della Camera della seduta di ieri che egli figura fra i votanti.

Ora dichiara che egli non fu presente alla seduta.

PRESIDENTE si terrà conto di questa dichiarazione nel processo verbale.

(Il processo verbale è approvato).

Comunicazioni del Governo.

SARACCO, presidente del Consiglio (Vivi segni d'attenzione). Mi onoro di comunicare alla Camera che in seguito ai voti di ieri, il Ministero ha rassegnato nelle mani di Sua Maestà le sue dimissioni. Sua Maestà si è riservata di deliberare. Intanto il Ministero rimane al suo posto pel disbrigo degli affari di ordinaria amministrazione e per la tutela dell'ordine pubblico.

Prego la Camera, ove lo creda, di sospendere le sue sedute.

PRESIDENTE. La Camera sarà convocata a domicilio (Vivi commenti).

La seduta è tolta alle ore 14,15.

Comunicazioni della Segreteria della Camera

Deliberazioni degli Uffici.

Gli Uffici, nella riunione di stamane, dopo aver ammesso alla lettura due proposte di legge d'iniziativa parlamentare, la prima dei deputati Gavazzi, Luzzatti Luigi ed altri, e la seconda dei deputati Luzzatti Luigi, Salandra, Pavoncelli ed altri, hanno preso in esame la domanda d'autorizzazione a procedere in giudizio contro il deputato Rondani, per contravvenzione all'articolo 1 della legge di pubblica sicurezza (216), nominando commissari gli onorevoli Toaldi, Camera, De Nicolò, Mel, Mezzanotte, Giuliani, Calleri Enrico, Ghigi e Bianchini.

Hanno poi esaminato i seguenti disegni di legge:

a) abbuono parziale della tassa di fabbricazione sugli spiriti adoperati nelle industrie (198) (*Urgenza*), nominando commissari gli onorevoli Libertini Gesualdo, Arlotta, Niccolini, Valli Eugenio, Giaccone, Lucifero, Orlando, Morpurgo e Rossi Enrico;

b) esercizio economico di ferrovie a traffico limitato comprese nelle Reti Mediterranea, Adriatica e Sicula (208) (*Urgenza*) (Approvato dal Senato), nominando commissari gli onorevoli Rizzo Valentino, Finardi, Cavagnari, Donnaperna, Mango, Castiglioni, Ventura, Donati Carlo e De Nava.

DIARIO ESTERO

I giornali inglesi continuano ad occuparsi del viaggio dell'Imperatore Guglielmo in Inghilterra. Il *Times* dice che la visita di Guglielmo si spiega con le condizioni di parentela tra le due Case regnanti; per cui nulla di più naturale di questa visita, in occasione di una sciagura che precipitò nel lutto le due Case.

Il *Times* aggiunge che la nazione inglese assistette con simpatia allo scambio di prove d'amicizia tra i rappresentanti delle due Dinastie, e chiude dicendo che la visita rafforzerà i legami d'amicizia con la grande nazione tedesca.

***

Il *Morning Post* di Londra ha da Pechino, in data 6 gennaio, che la conferenza degli inviati con i commissari chinesi, tenuta quel giorno, è durata due ore, ma che in essa non si addivenne ad alcuna conclusione.

Gli inviati accentuarono la necessità della punizione dei funzionari colpevoli, aggiungendo che non si potranno regolare le altre questioni fino a tanto che non sarà definita quella della punizione.

Le colpe dei funzionari da punirsi sono maggiori di quanto si vorrebbe far credere; gli inviati osservarono ai commissari chinesi che la condanna di morte, secondo le leggi chinesi, viene inflitta anche per colpe minori di quelle commesse da quei funzionari. Gli inviati attendono ancora la risposta dei plenipotenziari.

***

Il Cancelliere dell'Impero germanico, conte de Bülow, intervenne ad un banchetto dato dal Consiglio agrario e vi pronunziò un discorso, che, secondo un telegramma da Berlino del *Popolo Romano*, suona come appresso:

« Sono oltremodo lieto di trovarmi fra voi, felice di imparare in tal modo a conoscervi meglio. Grato della occasione che me ne è offerta, io saluto in voi i rappresentanti legittimi dell'agricoltura. Nella vostra corporazione tutti si trovano riuniti spalla a spalla al nord, al sud, a ponente e a levante della patria.

« Mi sento solidale con voi nel fermo proposito di propugnare gli interessi dell'agricoltura, che da anni si trova in difficile, anzi in difficilissima posizione.

« Quale Cancelliere dell'Impero ho il dovere di scendere in lizza e di prendere a cuore gli interessi di una professione, da cui dipendono la felicità o il benessere di tanti milioni di uomini, nonchè la difesa e l'indipendenza dell'Impero, all'interno e all'estero.

« Il mio dovere però è di curare e di cementare il benessere generale e gli interessi di ogni professione. *Salus populi suprema lex.*

« Finchè resterò nella mia carica, farò ogni sforzo per curare nella stessa misura l'industria, l'agricoltura e il commercio; ma la sollecitudine per l'agricoltura, oltrechè un dovere è per me un bisogno del cuore. Come sapete benissimo i Bülows da secoli coltivano la terra e fecondano le zolle tedesche.

« Essi sono agricoltori, come lo siete voi.

« Siate dunque certi che io propugnerò con tutte le mie forze gli interessi dell'agricoltura, su cui vigileremo insieme e alla cui prosperità vi invito a bere con me ».

Il discorso fu accolto con speciali evviva ed applausi fragorosi nei passi in cui accennò all'importanza dell'agricoltura e all'indipendenza della Germania e nella frase finale.

NOTIZIE VARIE

ITALIA

In onore di S. A. R. il Duca di Genova. — L'*Agenzia Stefani* ha da Siracusa, 7:

« Il Municipio ha offerto un grandioso spettacolo al teatro Greco in onore di S. A. R. il Duca di Genova.

Il teatro era gremito da oltre 15,000 persone. Fu cantato un inno patriottico; indi le musiche cittadina e militare svolsero un programma di musica verdiana, accoppiando così i festeggiamenti in onore del Principe Tommaso all'omaggio in onore del principe della melodia italiana.

Intervennero tutti gli ufficiali della Squadra, le Autorità, le notabilità e numerosissime signore.

S. A. R. fu entusiasticamente acclamata dagli spettatori e da tutta la popolazione.

Tempo splendido ».

Beneficenza Reale. — La Deputazione provinciale di Roma, convinta della necessità d'opporsi coi mezzi più attivi allo spaventevole propagarsi della pellagra in alcuni Comuni della provincia, e specialmente in quel di Onano, nominò una speciale Commissione mettendo a sua disposizione un fondo destinato, con le somme promesse dal Governo e quelle che si possano ottenere da vari Enti morali, all'impianto ed al funzionamento in quel Comune di un refettorio gratuito e di un forno essiccatorio del granturco.

Ora S. M. il Re ha fatto pervenire a Don Felice Borghese, presidente della Deputazione provinciale, lire mille da erogarsi in provvedimenti contro la pellagra.

Per Giuseppe Verdi. — L'altra sera, a Bologna, nel teatro Duse, ebbe luogo una solenne commemorazione di Verdi.

Un pubblico, imponente per qualità e quantità, applaudì con massimo entusiasmo e grande spontaneità l'intero programma del concerto vocale-istrumentale di musica verdiana, diretto con grande coscienza e valentia dal maestro Zinotti.

Dopo il concerto il prof. Borelli pronunziò un elaborato discorso commemorativo, che venne vivamente applaudito.

Marina militare. — Col 16 corrente passerà in disponibilità a Spezia la torpediniera *Avvoltoio* e ne assumerà la responsabilità il tenente di vascello Manini Giovanni.

Marina mercantile. — I piroscafi *Werra*, del N. L., e *Toscana*, della C. I., partirono ieri il primo da Genova per New-York, ed il secondo da Buenos-Ayres per Genova.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

CAPE-TOWN, 7. — Un distaccamento delle *Yeomanry* ebbe uno scontro coi Boeri a Prince Albert.

Un ufficiale e parecchi soldati sono scomparsi.

BAKU, 7. — L'incendio dei depositi di petrolio è stato spento. Si spera che non sopravverranno altre esplosioni.

Il numero dei morti non è stato ancora stabilito. Si teme che essi ascendano a parecchie centinaia.

BUDAPEST, 7. — *Camera dei Deputati* — Si discute circa gli incidenti avvenuti nell'ultima elezione politica a Maros-Vasarhely, durante la quale i gendarmi uccisero tre cittadini e ne ferirono quattro.

Kossuth dichiara essere impossibile continuare i lavori parlamentari finchè il sangue sparso non sia stato espiato.

Altri oratori si esprimono nello stesso senso, in mezzo ad un grande tumulto.

Il Ministro Lukacs ed il Segretario di Stato, Gulner, parlano a nome del Governo, dichiarando che esso deplora profondamente gli incidenti avvenuti e soggiungendo che fu aperta un'inchiesta, di cui bisogna attendere i risultati.

Dopo lunga discussione, si respinge la proposta dell'Estrema Sinistra di aggiornare la Camera fino a che il Presidente del Consiglio non dia personalmente spiegazioni circa i fatti di Maros Vasarhely.

La seduta quindi è tolta.

VIENNA, 7. — Il risultato sommario del censimento fissa la popolazione di Vienna al 1900 a 1,635,647 abitanti, con un aumento di 293,760 abitanti sul censimento del 1890.

LONDRA, 7 — La Banca d'Inghilterra ha ribassato lo sconto al 4 1\2 %.

PARIGI, 7. — Il Senato ha approvato il bilancio dell'istruzione pubblica.

L'AJA, 7. — È stato celebrato, a mezzodì, il matrimonio della Regina Guglielmina col Duca Enrico di Meklemburgo.

Alle ore 11,30 si riunirono nella Sala Bianca del Palazzo Reale il Ministro della giustizia, il Segretario del Municipio, i testimoni e gli altri personaggi che dovevano presiedere od assistere alla cerimonia del matrimonio civile.

Gli sposi giunsero nella Sala Bianca, accompagnati dalla Regina Emma e dagli altri parenti più stretti. La cerimonia fu brevissima ed avvenne fra grande commozione dei presenti.

Il Ministro della giustizia lesse l'atto nuziale e, dopo che la Regina ed il Duca Enrico ebbero date risposte affermative alle domande loro rivolte, il Ministro li dichiarò legalmente congiunti in matrimonio. Frattanto per le vie per le quali doveva passare il Corteo nuziale per recarsi alla Grande Chiesa, si era adunata una immensa folla, malgrado il freddo intenso. Dinanzi al Palazzo Reale facevano la guardia d'onore i granatieri con musica.

Dal Palazzo fino alla Chiesa facevano ala le truppe della guarnigione.

Dinanzi alla Chiesa la guardia d'onore era fatta dalla Guardia civica.

I palchi appositamente eretti, i marciapiedi, le finestre, i balconi e perfino i tetti erano gremiti di spettatori.

A mezzodì circa, terminata la cerimonia del matrimonio civile, gli Sposi, i Principi e le Principesse uscirono dal Palazzo Reale e si recarono alla Grande Chiesa per la cerimonia religiosa. La Coppia Reale prese posto nella berlina dorata, offerta dalla popolazione di Amsterdam, tirata da sei cavalli e scortata da una guardia d'onore composta di gentiluomini. I Principi, le Principesse ed i dignitari di Corte presero posto in otto vetture di gala tirate da sei cavalli. Gli Sposi lungo il percorso furono freneticamente acclamati dall'immensa folla.

Il Corteo Reale procedeva al passo fra un doppio cordone di truppe che rendevano gli onori militari, tra il suono delle musiche e le acclamazioni della folla. La Chiesa era stata splendidamente addobbata per la circostanza ed era gremita d'invitati e di signore in elegantissime *toilettes*. Il Corpo diplomatico aveva preso posto in una speciale tribuna.

Gli Sposi, i Principi e le Principesse si recarono prima nella sala di ricevimento annessa alla Chiesa e quindi entrarono nella Chiesa, mentre l'organo intonava il *Sanctum* di Haendel. Dopo che gli Sposi, i Principi e le Principesse ebbero presi i posti loro assegnati, il Cappellano di Corte, pastore Van der Flier, pronunziò un discorso.

L'AJA, 7. — Il discorso, pronunziato dal Cappellano di Corte, pastore Van der Flier, alla cerimonia nuziale della Regina Guglielmina col Duca Enrico di Mecklemburgo, fu una parafrasi del salmo quarto e specialmente del versetto settimo che dice: *Spandete, Signore, sopra noi la luce del Vostro Volto.*

Il pastore disse che la base del matrimonio deve essere l'amarsi, il fare sacrifici e sopportarne reciprocamente i pesi.

La Chiesa, gremita d'invitati, la maggior parte dei quali indossava splendide uniformi, offriva un magnifico spettacolo.

La cerimonia si svolse con imponente semplicità. Dopo che il pastore ebbe data la benedizione nuziale, la Regina ed il Duca Enrico si scambiarono gli anelli d'oro. Quindi la Regina Guglielmina abbracciò la Regina Madre e poi il Duca Enrico e la Madre del Duca. Questi, a sua volta, abbracciò la Regina Madre e tutti gli altri membri della Famiglia Reale.

Terminata la cerimonia religiosa, gli Sposi, i Principi e le Principesse si riunirono nuovamente nella sala di ricevimento, donde si recarono al Palazzo Reale, nuovamente e freneticamente acclamati dalla folla.

Gli Sposi, al loro ritorno, ricevettero le felicitazioni da tutti i personaggi invitati alla cerimonia, i quali hanno assistito poscia al pranzo di gala, che ha avuto luogo alle ore 1,30 al Palazzo Reale.

L'AJA, 7. — Al pranzo che ebbe luogo al Palazzo Reale presero parte tutti gli ospiti principeschi, i Ministri tedesco e russo, i testimoni al matrimonio e le alte Autorità.

La Regina Madre fece un brindisi agli Sposi, e le rispose ringraziando il Principe Enrico. Il Granduca di Mecklemburgo fece poi un brindisi alla Regina Madre, che rispose ringraziando.

Al momento della partenza degli Sposi, tutti gli ospiti erano sul balcone. La Regina Guglielmina ed il Principe Enrico salutarono cordialmente gli ospiti e la folla.

Gli Sposi partirono alle ore 4,10 pel Castello di Loo, freneticamente acclamati al loro passaggio.

Alla stazione erano presenti soltanto poche Autorità.

BUCAREST, 7. — *Camera dei Deputati*. — Il Presidente del Consiglio, Carp, dichiara che si tratta di sapere se la maggioranza ed il Governo abbiano reciproca fiducia. Dal momento che la Commissione di finanza eletta dalla Camera è contraria al Governo, questo non possiede più nè la forza morale nè materiale per condurre gli affari dello Stato.

Carp conclude dichiarando che al momento opportuno egli trarrà le conclusioni necessarie da questo stato di cose.

Il Presidente del Consiglio, Carp, è stato ricevuto stasera dal Re. Domani avrà luogo un Consiglio di Ministri, dopo il quale si crede che il Gabinetto presenterà le dimissioni.

BARCELLONA, 8. — Il Conte e la Contessa di Caserta sono giunti iersera ed hanno proseguito per Madrid.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
del R. Conservatorio del Collegio Romano
del 7 febbraio 1901.

Il barometro è ridotto a zero. L'altezza della stazione è di metri 50,60
Barometro a mezzodì 752,7
Umidità relativa a mezzodì . . . . 80.
Vento a mezzodì . . . . SW debole.
Cielo . . . . coperto.
Termometro centigrado . . . . { Massimo 11°,1. / Minimo 5°.9.
Pioggia . . . . mm. 10.8.

Li 7 febbraio 1901.

In Europa: la bassa pressione dalla Prussia si è portata su Ruopio con 748; la massima è di 774 ad Ovest dell'Irlanda.

In Italia nelle 24 ore: barometro salito di 2 mm. sulla Sardegna, di 4 a 5 sulla Sicilia fino a 8 mm. sull'alta Italia; temperatura alquanto aumentata in Piemonte, generalmente diminuita altrove; pioggie sull'Italia media, in Campania e Sardegna, alcune nevicate in Emilia e sull'Appennino centrale.

Stamane: cielo vario sulla penisola meridionale, nuvoloso o coperto altrove, piovoso sulla media Italia; nevicate in Emilia; venti deboli varî al N, deboli o moderati intorno ponente altrove; Tirreno alquanto agitato, Jonio mosso,

Si è formata un'area di depressione sul medio Tirreno, Livorno e Civitavecchia 757; il massimo è a 763 sull'Jonio.

Probabilità: venti moderati settentrionali al N, moderati o freschi tra S e ponente altrove; cielo generalmente nuvoloso con pioggie, specialmente sull'Italia settentrionale e media; nevicate in val Padana ed Appennino superiore; mare alquanto agitato, specialmente il Tirreno.

BOLLETTINO METEORICO
dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

ROMA, li 7 febbraio 1901.

STAZIONI	STATO del cielo ore 8	STATO del mare ore 8	TEMPERATURA Massima nelle 24 ore precedenti	TEMPERATURA Minima nelle 24 ore precedenti
Porto Maurizio	coperto	calmo	—	4 1
Genova	coperto	calmo	9 7	3 0
Massa Carrara	$^{3}/_{4}$ coperto	legg. mosso	9 5	4 9
Cuneo	coperto	—	2 7	— 3 9
Torino	nebbioso	—	2 0	— 3 4
Alessandria	coperto	—	3 5	— 2 4
Novara	coperto	—	3 3	— 1 9
Domodossola	$^{1}/_{2}$ coperto	—	2 2	— 8 9
Pavia	nebbioso	—	1 6	— 3 0
Milano	coperto	—	2 8	— 0 8
Sondrio	$^{1}/_{4}$ coperto	—	3 6	— 0 1
Bergamo	coperto	—	2 5	— 1 0
Brescia	nebbioso	—	2 1	— 0 2
Cremona	nebbioso	—	1 8	— 1 7
Mantova	nebbioso	—	2 8	0 6
Verona	nebbioso	—	5 4	1 7
Belluno	coperto	—	1 3	0 2
Udine	coperto	—	6 3	3 1
Treviso	nebbioso	—	7 7	2 6
Venezia	nebbioso	calmo	8 0	2 8
Padova	nebbioso	—	7 2	2 2
Rovigo	nebbioso	—	7 8	— 1 0
Piacenza	coperto	—	2 3	— 2 3
Parma	nevica	—	1 9	— 1 3
Reggio Emilia	coperto	—	2 8	— 0 8
Modena	nevica	—	4 0	— 2 3
Ferrara	nebbioso	—	3 5	— 0 9
Bologna	nevica	—	4 2	— 1 6
Ravenna	nevica	—	—	—
Forlì	nevica	—	10 6	0 6
Pesaro	piovoso	legg. mosso	11 5	3 4
Ancona	piovoso	legg. mosso	12 0	7 1
Urbino	coperto	—	—	—
Macerata	coperto	—	9 0	5 1
Ascoli Piceno	$^{3}/_{4}$ coperto	—	11 0	4 0
Perugia	coperto	—	6 6	3 2
Camerino	coperto	—	5 8	2 7
Lucca	coperto	—	9 3	5 1
Pisa	coperto	—	11 0	6 0
Livorno	$^{3}/_{4}$ coperto	legg. mosso	11 0	7 0
Firenze	piovoso	—	10 6	5 0
Arezzo	piovoso	—	9 3	3 3
Siena	coperto	—	7 7	3 8
Grosseto	—	—	13 5	5 0
Roma	coperto	—	9 9	5 7
Teramo	$^{1}/_{4}$ coperto	—	11 1	4 0
Chieti	$^{1}/_{2}$ coperto	—	12 0	6 0
Aquila	$^{3}/_{4}$ coperto	—	4 8	2 0
Agnone	piovoso	—	6 5	2 3
Foggia	$^{1}/_{2}$ coperto	—	13 9	0 4
Bari	$^{1}/_{2}$ coperto	calmo	15 2	7 0
Lecce	$^{1}/_{4}$ coperto	—	15 0	8 6
Caserta	coperto	—	12 1	6 5
Napoli	coperto	molto agitato	11 9	8 4
Benevento	piovoso	—	11 8	6 5
Avellino	coperto	—	12 2	7 0
Caggiano	tempestoso	—	10 1	4 1
Potenza	$^{1}/_{4}$ coperto	—	10 5	4 2
Cosenza	$^{1}/_{2}$ coperto	—	11 0	5 0
Tiriolo	sereno	—	13 0	6 0
Reggio Calabria	sereno	calmo	15 6	11 2
Trapani	$^{1}/_{2}$ coperto	calmo	17 1	10 7
Palermo	$^{1}/_{4}$ coperto	legg. mosso	16 6	6 2
Porto Empedocle	$^{3}/_{4}$ coperto	calmo	14 0	8 0
Caltanissetta	coperto	—	11 4	3 6
Messina	sereno	calmo	16 2	12 6
Catania	$^{1}/_{4}$ coperto	mosso	17 6	9 3
Siracusa	$^{3}/_{4}$ coperto	mosso	17 3	8 6
Cagliari	coperto	mosso	16 1	5 5
Sassari	piovoso	—	10 0	3 4

Direttore: AVV. GIOVANNI PIACENTINI. Tipografia delle Mantellate. TUMINO RAFFAELE, *Gerente responsabile.*